



3268

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' INDETTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, CON DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE 13 MAGGIO 2024, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE DI I FASCIA PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 23, comma 2, e 30, riguardante il passaggio diretto tra amministrazioni diverse di personale in posizione di comando o di fuori ruolo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla procedura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità, di cui al comma 1 del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 35, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, che, ai fini delle assunzioni di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, richiede il possesso di specifiche qualità di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che le cessazioni per i processi di mobilità non possono

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto l'11 marzo 2022;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle amministrazioni cedenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2024, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2024 di rettifica del Piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) adottato con DPCM 30 gennaio 2024;

RILEVATA la disponibilità dei posti nella dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al sopracitato decreto 8 aprile 2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2024, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo

4



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2001 n. 165, per la copertura di 1 posto di dirigente di prima fascia presente nella dotazione organica dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 6, primo capoverso, del suindicato avviso di mobilità ai sensi del quale *“la Commissione di cui all'articolo 5 valuterà prioritariamente i candidati, in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2, che, entro i 3 anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, abbiano ricoperto un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito di strutture organiche della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 25 giugno 2024, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione della suindicata procedura di mobilità, modificata con decreto del Segretario Generale 1° luglio 2024;

VISTA la nota prot. DIP. n. 38531 del 2 luglio 2024 con la quale, il Dipartimento per il personale, nel trasmettere al Presidente della Commissione di valutazione la documentazione utile ai lavori della Commissione, precisa che delle ventidue candidature pervenute, solo due sono relative a candidati in possesso dei requisiti previsti dal primo capoverso dell'articolo 6 dell'avviso di mobilità;

TENUTO CONTO, pertanto, che la Commissione di valutazione ha proceduto ad effettuare prioritariamente la valutazione delle due domande di partecipazione provenienti dai candidati in possesso del requisito di cui al suindicato articolo 6, primo capoverso, dell'avviso di mobilità;

CONSIDERATO che, a conclusione delle operazioni di valutazione dei due candidati in possesso del requisito di cui al primo capoverso dell'articolo 6 dell'avviso di mobilità, la Commissione di valutazione, previa definizione dei criteri e delle modalità di valutazione delle candidature, ha attribuito ai due candidati, risultati entrambi idonei, i relativi punteggi risultanti dall'esame del curriculum, della relazione presentata dai candidati e del colloquio finalizzato all'accertamento del possesso delle competenze professionali e delle esperienze maturate rispetto all'ambito di competenze di cui all'articolo 1 dell'avviso di mobilità, formulando la graduatoria secondo l'ordine del punteggio riportato dal singolo candidato;

VISTA la nota, acquisita al prot. DIP 39742 del 9 luglio 2024, con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso la documentazione relativa alla suindicata procedura di mobilità, comprensiva della graduatoria di merito composta da due candidati;

VERIFICATA la regolarità dei lavori della Commissione di valutazione;

TENUTO CONTO che l'inquadramento nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri delle suindicate unità di personale è subordinato all'acquisizione degli elementi richiesti dall'art. 7 dell'avviso di mobilità, la mancanza dei quali determinerà l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura per i soggetti interessati e la facoltà di attivare l'ulteriore scorrimento della graduatoria;

ACCERTATO che l'immissione nel ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri del candidato vincitore trova copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione per l'anno 2024

DECRETA

Art. 1

1. È approvata la seguente graduatoria di merito relativa alla procedura di mobilità indetta, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con decreto del Segretario Generale 13 maggio 2024, per la copertura di un posto di dirigente di prima fascia presente nella dotazione organica dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

N.	Cognome	Nome	Punteggio domanda	Punteggio colloquio	Punteggio complessivo
1	VECA	BERNADETTE	19	9	28
2	GUARDABASSI	MARCO	12	9	21

Art. 2

1. Il candidato collocato nella prima posizione della graduatoria di cui all'articolo 1 è dichiarato vincitore della predetta procedura di mobilità e sarà inquadrato nel ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri.
2. Ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso di mobilità, l'inquadramento è subordinato all'acquisizione dell'esito positivo degli accertamenti che verranno svolti circa il possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, come previsto dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. La mancanza del requisito previsto dal presente articolo determinerà l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporterà la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria formulata dalla commissione di valutazione.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo per il controllo.

Roma, **12 LUG. 2024**

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Deodato

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2970/2024
Roma, 16/7/2024
IL REVISORE

Di Ciova

IL DIRIGENTE
Giuseppe M. L. L.